



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

4. SETTORE POLIZIA LOCALE

SERVIZIO

Numero 99 Settoriale del 22/12/2025

Numero 1067 Reg. Generale del 22/12/2025

**OGGETTO: CURA E PRIME PRESTAZIONI VETERINARIE PER UN CANE E UN GATTO RINVENUTI
FERITI SUL TERRITORIO COMUNALE. ASSUNZIONE COMPETENZA E ONERI A CARICO
DEL COMUNE.**

L'anno 2025 il giorno 22 del mese di DICEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Dott. Andrea ZACA'**, Responsabile del 4. SETTORE POLIZIA LOCALE - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025-2027;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025- 2027.

PREMESSO INOLTRE CHE

- sono stati rinvenuti sul territorio comunale un cane e un gatto in stato di ferimento;
- gli animali, privi di proprietario identificabile al momento del rinvenimento, necessitavano di interventi urgenti di primo soccorso veterinario;
- gli stessi sono stati pertanto ricoverati presso una struttura/veterinario convenzionato per le prime cure necessarie;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della normativa vigente in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, la competenza per la gestione e la cura degli animali rinvenuti sul territorio comunale spetta al Comune;
- l'intervento effettuato aveva carattere di urgenza e risultava indispensabile per garantire il benessere e la sopravvivenza degli animali;

RITENUTO:

- di dover riconoscere la legittimità dell'intervento di primo soccorso prestato;
- di dover porre a carico del Comune di Veglie gli oneri relativi alle cure veterinarie iniziali somministrate al cane e al gatto rinvenuti;

RICHIAMATO il decreto Sindacale con il quale il Sindaco ha affidato al Comandante Dott. Andrea ZACA' la responsabilità del Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile, con i poteri di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/00;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Cure veterinarie;
- Importo del contratto: 1959,93 Euro comprensivo di iva al 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- I. che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- II. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- III. ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- I. il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- II. il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a

Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTO: il preventivo di spesa della ditta L' Arca;

RITENUTO pertanto, di poter procedere all'affidamento della ditta L' Arca;

RILEVATO, altresì, che è stata acquisita la regolarità contributiva del richiamato operatore economico, mediante acquisizione del DURC regolare (certificato INPS_51467310 con decorrenza 3/11/2025 e scadenza 03/03/2026);

RILEVATO che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con modificazione in legge n. 217/2010) alla procedura di spesa riveniente dal presente atto è stato assegnato il codice identificativo di gara (C.I.G.): B9BFBC1B70;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, N. 267;

D E T E R M I N A

- 1) Per i motivi esposti in narrativa, di affidare alla ditta L'Arca C.F. 04437020755, le cure veterinarie degli animali rinvenuti sul territorio comunale, per un importo complessivo di € 1959,93 IVA inclusa
- 2) **Di assumere** formale impegno di spesa di € 1959,93 IVA compresa;
- 3) **Di imputare** l'importo al capitolo 630.3 del bilancio 2025;
- 4) **Di dare atto** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato assegnato il codice identificativo di gara (C.I.G.): B9BFBC1B70 che sarà riportato sul mandato di pagamento emesso successivamente alla comunicazione, a cura della ditta fornitrice, degli estremi del conto corrente dedicato.”
- 5) Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario dell'Ente, art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott. Andrea ZACA`

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2025	1				630	3	1959,93	1673	

Veglie, lì 22/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 2091

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 29/12/2025 al 13/01/2026 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.